

DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI CONSIGLIO PER LA DIGNITÀ, IL PERDONO E LA RICONCILIAZIONE.



Premessa

Riconoscendo che...

...il mondo è afflitto da numerosi conflitti identitari apparentemente intrattabili che hanno intrappolato i loro popoli in una spirale di violenza e di vendetta
... le forme tradizionali dei negoziati di pace e della diplomazia non sono sempre sufficienti per la risoluzione di questi conflitti, dal momento che gli accordi si concentrano in prevalenza sulle questioni politiche ed economiche
... le violazioni della dignità e la paura di smarrire la propria identità collettiva sono componenti significativi di questi conflitti e devono essere affrontate e risolte se si vuole che la pace metta radici
... guarire dai traumi fisici e mentali, alleviare il tormento dato da ricordi strazianti e permettere il legittimo sfogo dell'angoscia e del lutto, sono passi essenziali per il ristabilimento della dignità e per il perdono
... la dignità, il perdono, e la giustizia riparativa, nelle loro varie accezioni religiose e culturali, sono processi morali e spirituali volti a creare lo spazio sociale e le condizioni politiche per una riconciliazione duratura
... la società deve essere pertanto coinvolta nel processo di riconciliazione attraverso vari meccanismi di stabilizzazione – come le Commissioni per la Verità e la Riconciliazione, il principio di legalità (rule of law), gli sforzi per combattere la corruzione, e i programmi educativi e culturali. La giustizia penale e i tribunali speciali, designati a perseguire gli individui, non sempre affrontano le radici di tali conflitti.

E coscienti che...

... i leader spirituali, pur avendo a volte un ruolo significativo nell'alimentare questi conflitti, sono spesso abili guaritori della società, esperti promotori di pace e coraggiosi paladini della giustizia
... gli approcci indigeni alla riconciliazione godono di un potenziale unico tra i popoli, anche se spesso vengono trascurati
... i media, la musica, e le arti sia verbali che figurative, possono essere usate per alimentare l'odio, eppure sono strumenti efficaci nello stabilire relazioni positive tra i popoli e nel

promuovere la riconciliazione

... le aziende oneste che si concentrano sulla creazione di prosperità per tutti sono spesso la chiave per il cambiamento sociale positivo e stabile

... il tessuto della comunità globale è lacerato da conflitti locali e regionali, che rendono necessari sforzi comuni per la pace comune e per la crescita di una coscienza morale condivisa
... conflitti complessi richiedono l'applicazione creativa di una varietà congiunta di approcci la cui efficacia sia stata provata in diversi contesti nel mondo

Si è deciso dunque di istituire un ente senza finalità di lucro intitolato Ara Pacis Initiative, dedicato alla dimensione umana della pace sia prima, che durante e dopo il conflitto. Questa iniziativa mira a fornire assistenza a governi, istituzioni e comunità attraverso contributi di natura etica, morale, culturale e pedagogica, in modo da assicurare che il rispetto, la comprensione e il dialogo siano parti integrali di dei processi di pace.

Cuore dell'**Ara Pacis Initiative** è il **Consiglio per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione**, un organo universale primariamente composto da uomini e donne, che hanno sofferto personalmente a causa di conflitti armati ma che hanno scelto un percorso di comprensione e di perdono per costruire un nuovo futuro. I progetti concreti del Consiglio mireranno a trasformare le relazioni tra le comunità in conflitto perché possano intraprendere le vie della riconciliazione.

La particolarità di questo Consiglio universale sarà quella di raccogliere, fare proprie e potenziare le intuizioni e gli approcci di provato successo, le esperienze condivise, le risorse economiche, e le leadership illuminate del mondo a vantaggio delle comunità locali nelle aree di conflitto, inviando piccole Task Force di esperti che promuovano approcci poco usati, ma drammaticamente necessari – come il perdono con giustizia, il ristabilimento della dignità, e la guarigione dai traumi.

DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI

CONSIGLIO PER LA DIGNITÀ, IL PERDONO E LA RICONCILIAZIONE.

Per perseguire la sua missione, l'Ara Pacis Initiative e il Consiglio per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione potranno intraprendere iniziative a tutti i livelli e in tutti i campi allo scopo di promuovere:

- 1 - il ristabilimento della dignità;
- 2 - il perdono, definito ad ampio spettro per includere il riconoscimento degli errori del passato, il pentimento, la rinuncia alla vendetta, le scuse, la penitenza, i rituali di riconciliazione e la compensazione simbolica;
- 3 - lo sviluppo, la messa in atto e la promozione di diverse forme di giustizia riparativa che meglio si rapportano alla dimensione umana e sociale;
- 4 - la trasformazione del conflitto, portando alla luce i traumi personali, storici e collettivi dei popoli e delle nazioni
- 5 - lo sviluppo emotivo e culturale per prevenire il conflitto
- 6 - la salute e il benessere, inclusa la guarigione dal trauma, e la salute come mezzo di costruzione della pace;
- 7 - la risoluzione dei conflitti incentrata sulla giustizia e sull'educazione, con un focus sull'eguaglianza e sulla costruzione di società pluralistiche, anche attraverso approcci indigeni;
- 8 - l'uso delle arti, la cultura popolare e i media per rafforzare la pace;
- 9 - la diplomazia dal basso, inclusi l'identificazione, il potenziamento e il sostegno ai singoli e alle organizzazioni di base che lavorano per la riconciliazione;
- 10 - la mobilitazione di leader spirituali e religiosi, gli approcci e i valori di fede per colmare le divisioni, incluse quelle col il mondo laico;
- 11 - il lavoro strategico con i leader politici, economici, culturali e religiosi per far progredire

la riconciliazione e per affrontare i problemi di fondo dei conflitti tra i quali la povertà e le disuguaglianze.

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, l'Ara Pacis Initiative ed il Consiglio potranno:

- 1 - sviluppare e mettere in atto progetti, anche di natura artistica, psico-politica, giudiziaria, mediatica, medica, spirituale, di sensibilizzazione, ed iniziative educative, per facilitare il dialogo e la riconciliazione;
- 2 - mettere in relazione tra loro i protagonisti dei processi di cambiamento affinché creino sinergie, si sostengano a vicenda e imparino gli uni dagli altri;
- 3 - riunirsi fisicamente e virtualmente al fine di raccogliere e coordinare i vari attori coinvolti nei processi di riconciliazione;
- 4 - intraprendere e commissionare studi, ricerche e analisi, e la creazione di banche dati sui conflitti, la riconciliazione e la pace;
- 5 - istituire fondi nazionali e internazionali per la riconciliazione;
- 6 - elargire donazioni, premi, e borse di studio;
- 7 - creare e diffondere una Dichiarazione Universale sulla Dignità, il Perdono e la Riconciliazione;
- 8 - fondare centri locali e regionali per la riconciliazione;
- 9 - organizzare e produrre pubblicazioni, mostre, convegni;
- 10 - intraprendere ogni altra iniziativa utile a raggiungere gli obiettivi previsti nel proprio statuto.

